



LE VIE DEL CINEMA

XV EDIZIONE DELLA RASSEGNA DI CINEMA RESTAURATO

PARCO PUBBLICO DI NARNI SCALO (TR) - INGRESSO GRATUITO

Si terrà fino al 5 luglio a Narni (TR) la XV edizione di “*Le vie del cinema*”, la rassegna di cinema restaurato ad ingresso gratuito, diretta da Alberto Crespi e da Giuliano Montaldo ed organizzata per iniziativa del *Comune di Narni* con la collaborazione della *Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale*. Il titolo di quest’anno, il “Cinema di papà”, è una formula presa in prestito dalla Nouvelle Vague - che compie 50 anni proprio nel 2009 - ma ribaltata nel suo significato. Per i giovani critici (e futuri cineasti) francesi degli anni '50 era un modo di attaccare i classici come Carné, Duvivier, Autant-Lara; per noi sarà un confronto tra i classici italiani e i cineasti italiani contemporanei: un gruppo di registi attivi nel cinema di oggi “seleziona” i film in programma, ciascuno di loro sceglie il proprio “film della vita” e lo presenta al pubblico di Narni.

Domani, mercoledì 01 luglio alle ore 21,30, il regista GIOVANNI VERONESI presenta la versione restaurata del film “UN EROE DEI NOSTRI TEMPI” di Mario Monicelli con Alberto Sordi, Franca Valeri, Tina Pica, Giovanna Ralli, Leopoldo Trieste, Alberto Lattuada, Carlo Pedersoli. Ospite della serata, insieme con Giovanni Veronesi, il regista MARIO MONICELLI.

La proiezione del film sarà preceduta dalla breve rappresentazione teatrale “L’intervista immaginata”, di Germano Rubbi con Moreno Vichi, Germano Rubbi e la partecipazione di Amedeo Carlo Capitanelli.

Un eroe dei nostri tempi un film di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Franca Valeri, Tina Pica, Giovanna Ralli, Leopoldo Trieste, Alberto Lattuada, Carlo Pedersoli.

Italia 1955, b/n, 100

* *Ristampa a cura di CSC-Cineteca Nazionale*

Un Monicelli forse “minore”, ma scritto e girato con un ritmo incredibile, con un cast strepitoso e uno sguardo al fulmicotone sull'Italia degli anni '50. Sordi interpreta un piccolo travet, servile e ossessionato dall'idea di essere osservato, spiato, “incastrato”. Proprio la sua mania di essere inappuntabile - e di poter provare, in ogni momento della sua vita, dov'era, che faceva, perché lo faceva - lo caccerà nei guai. Sotto l'apparenza della farsa si nasconde un apologo amarissimo sulla piccola borghesia del dopoguerra, conformista e leccapiedi, sempre pronta ad adeguarsi alla volontà dei potenti. Sordi ricicla le macchiette che l'avevano reso famoso (da *Mamma mia che impressione* a *Un americano a Roma*) e le trasforma, per la prima volta nella sua carriera, in personaggi tragici. Nel cast la grande Franca Valeri, un cameo del regista Alberto Lattuada e un giovanissimo, irricognoscibile Bud Spencer - ancora con il suo vero nome, Carlo Pedersoli.

GIOVANNI VERONESI è nato a Prato nel 1962. Fratello minore dello scrittore Sandro, ha cominciato come sceneggiatore, collaborando con Francesco Nuti e contribuendo, fin dal primo film *I laureati*, al successo di Leonardo Pieraccioni. Il suo film d'esordio, *Maramao* (1987), era un delizioso esempio di cinema "sui" bambini, del tutto originale per il cinema italiano. Altrettanto curiosi, e insoliti, i successivi *Per amore, solo per amore* (dove Abatantuono era San Giuseppe e la giovanissima Penelope Cruz la vergine Maria), *Silenzio si nasce* e *Il mio West*, bizzarro spaghetti-western girato in Garfagnana con Pieraccioni, David Bowie e autentici nativi americani. Il grande successo arriva con *Manuale d'amore* nel 2005: da allora Veronesi è uno dei registi più popolari d'Italia, uno dei legittimi successori (con Virzì, Parenti e i Vanzina) della grande tradizione della commedia all'italiana. Al momento Veronesi sta preparando il suo prossimo film, "Genitori e figli: istruzioni per l'uso", che vede tra i protagonisti Luciana Litizzetto.

MARIO MONICELLI è nato a Viareggio il 15 maggio del 1915 ed è, per ammissione generale, il più "giovane" regista del cinema italiano. Ha diretto 65 film. Il primo fu, nel 1935, *I ragazzi della via Paal*. Il più recente (vietato dire "l'ultimo") è *Le rose del deserto*, con Alessandro Haber, Giorgio Pasotti e Michele Placido. Nel mezzo ci sono alcuni capolavori riconosciuti come *I soliti ignoti*, *La grande guerra*, *La ragazza con la pistola*, *Totò e Carolina*, *I compagni*, *Romanzo popolare* e *L'armata Brancaleone...* e alcuni capolavori misconosciuti, come il film che Narni propone quest'anno, *Un eroe dei nostri tempi*: una commedia dal ritmo travolgente in cui Alberto Sordi è circondato da un cast strepitoso comprendente Franca Valeri, Mario Carotenuto, Leopoldo Trieste, Giovanna Ralli e un giovanissimo Bud Spencer ancora con il suo vero nome, Carlo Pedersoli.

"**L'intervista immaginata**", rappresentazione teatrale di circa 20 minuti, scritta e diretta da Germano Rubbi con Moreno Vichi, Germano Rubbi e con la partecipazione di Amedeo Carlo Capitanelli, che anticiperà la proiezione del film "Un eroe dei nostri tempi" di Mario Monicelli nel parco pubblico di Narni Scalo il 1° luglio 2009. "L'intervista immaginata" è ispirato alla figura di Filoteo Alberini ed alla sua invenzione. Nel 1894, un anno prima dell'invenzione dei fratelli Lumière, l'ortano Alberini inventò e brevettò il "kinetografo": un apparecchio per la ripresa e la proiezione di immagini. A causa di un intoppo burocratico, il Ministero dell'Industria e del Commercio rilasciò il brevetto un anno dopo la richiesta di Alberini, nello stesso mese e anno in cui i Lumière proiettarono per la prima volta "L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat", nel Dicembre 1895.

Germano Rubbi, attore, autore e regista nato a Terni nel 1968, dal 1988 ad oggi ha fatto parte di diversi gruppi teatrali lavorando con i registi: Memè Perlini, Beppe Chierici, Cathy Marchand della compagnia "Living Theater", Mario Mearelli, Paolo Baiocco e Corrado Sorbara. Collabora stabilmente con scuole di ogni ordine e grado e con amministrazioni come referente per laboratori di produzione cortometraggi, analisi del linguaggio cinematografico e laboratori teatrali.

Per info
Segreteria organizzativa
Comune di Narni
Via della Pinciana, 1
05035 Narni (TR)
Tel. 0744 747282/Fax 0744 715270
www.leviedelcinema.it
leviedelcinema@comune.narni.tr.it

I materiali stampa:
comunicati ed immagini
sono scaricabili dal sito
www.leviedelcinema.it

Ufficio stampa e comunicazione:
Lucrezia Viti +39 348 2565827
Paola Delle Fratte +39 335 7382317
e-mail: leviedelcinema@gmail.com

